



## Pistola, droga e convivente latitante scoperte a Tor Bella Monaca

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frascati hanno arrestato un 35enne, originario della provincia di Teramo, con le accuse di detenzione illegale di arma clandestina e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'uomo era già noto ai Carabinieri per i suoi trascorsi negli ambienti degli stupefacenti nel quartiere di Tor Bella Monaca, dove era domiciliato prima di trasferirsi nel comune di San Cesareo.

I Carabinieri, con la collaborazione di un'unità cinofila, hanno eseguito una perquisizione nella sua abitazione di via Campo Gillaro, dove hanno rinvenuto in un cesto per gli abiti sporchi un jeans con all'interno di una delle tasche una busta trasparente contenente venti grammi di sostanza stupefacente poi risultata essere cocaina.



L'attenzione dei militari si è poi spostata nella sua camera da letto, dove i militari hanno rinvenuto una pistola calibro 7,65 completa di caricatore e con sei proiettili di cui uno in canna e quindi già pronta all'uso. L'arma, che presentava la matricola abrasa, era stata occultata in un doppio fondo ricavato all'interno di un armadio.

In un locale adibito a lavanderia, inoltre, sono stati rinvenuti otto grammi di hashish e 500 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita.

Sulla pistola, sequestrata insieme alla sostanza stupefacente, verranno eseguiti ulteriori accertamenti per il ripristino della matricola e per verificare l'eventuale utilizzo della in precedenti eventi delittuosi.

Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato anche la convivente dell'arrestato, una ragazza 22enne con precedenti, che ad esito dei controlli è risultata colpita da un ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso il 14 novembre 2017 dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Sassari – Ufficio esecuzioni penali, dovendo espiare la pena residua di 9 anni di reclusione per furto aggravato.

L'uomo è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo, mentre la donna è stata portata nel carcere di Rebibbia.

[Read More](#)